

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
salute@regione.fvg.it salute@certregione.fvg.it	tel + 39 040 377 5501 fax + 39 040 377 5523 I - 34123 Trieste, riva Nazario Sauro 8

Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

Alla cortese attenzione
dell'Avv. Gloria de Marco
PEC gloria.demarco@avvocatiudine.it

OGGETTO: DIFFIDA

Con la presente si forniscono le informazioni richieste nelle missive SNAMI di data 2.7.2021, 24.7.2021, 27.7.2021 e 22 agosto 2021.

Nota 2 luglio 2021

1. **Deroghe al massimale individuale.**

Per quanto di competenza della Regione, le autorizzazioni sono sempre state rilasciate secondo quanto previsto dall'art. 39 dell'ACN.

Nota 24 luglio 2021

2. **Consistenza e rappresentatività delle OO.SS. della Medicina Generale maggiormente rappresentative a livello regionale e delle singole Aziende sanitarie regionali. Si chiede la trasmissione della rendicontazione effettuata al 01.01.2021 in applicazione della Circolare Sisac Prot. n. 267 del 16/3/2021 e relativa alle quattro OO.SS. allora riconosciute quali maggiormente rappresentative ai sensi di legge.**

Compete alla SISAC procedere annualmente all'accertamento della rappresentatività nazionale delle organizzazioni sindacali nonché della rappresentatività delle sigle sindacali in ogni regione sulla base dei dati certificati da ciascun Funzionario Aziendale Responsabile della rilevazione.

I dati relativi alla rendicontazione effettuata al 01/01/2021 in applicazione della Circolare SISAC Prot. n. 267 del 16/3/2021 potranno quindi essere resi noti solo dopo la chiusura del procedimento in seguito alla pubblicazione ufficiale della delibera di certificazione della rappresentatività sindacale sul sito della SISAC.

3. **Vaccinazioni anti-SARS-CoV-2 eseguite ad oggi (ultimo dato disponibile) dalla Medicina Generale in FVG suddivise per Aziende sanitarie e relativa spesa.**

Vaccinazioni al 28/09/2021 (data del Comitato regionale MMG)

			Numero MMG che hanno registrato almeno una vaccinazione Covid-19
ASFO	ambulatorio	14.399	119
ASFO	azienda	717	66
ASFO	domicilio	5.082	146
ASUFC	ambulatorio	22.269	101

Comunicazione obbligatoria, nei casi previsti, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale numero 7 del 20 marzo 2000.

struttura competente: Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

responsabile del procedimento: dott. Alfredo Perulli – segreteria 040/377.5598

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

ASUFC	azienda	10.830	117
ASUFC	domicilio	4.980	158
ASUGI	ambulatorio	1.707	38
ASUGI	azienda	264	32
ASUGI	domicilio	1.379	64

Costi

AMB	38.375	10,00 €	383.750,00 €
DOM	11.811	25,06 €	295.983,66 €
ASS	11.441	6,16 €	70.476,56 €
TOTALI	61.627		750.210,22 €

Nel cedolino di agosto sono state liquidate le vaccinazioni effettuate fino al 31/5. Ad ottobre è previsto il pagamento per le vaccinazioni effettuate a giugno-luglio-agosto.

Nota 27 luglio 2021

- 4. a. quando e con quale AIR è stata definita in modo condiviso "l'organizzazione della formazione di base, della formazione specifica, della formazione continua e dell'aggiornamento",**
b. quando e con quale AIR è stato definito in modo condiviso un "adeguato percorso formativo nella fase di formazione pre-laurea e pre-abilitazione, della formazione specifica, e della formazione continua",
c. quali previsioni pattizie regionali (AIR) prevedono che "La programmazione didattica – formativa unitamente all'individuazione della quota di risorse da assegnare al comitato esecutivo nonché alla ripartizione delle risorse medesime per le Aree di lavoro sono predisposte, in coerenza con gli obiettivi fissati dall'amministrazione regionale e, comunque, tenendo conto della programmazione ECM e delle necessità formative, da un comitato di indirizzo paritetico che provvede, altresì, alla verifica annuale delle attività svolte e della loro coerenza rispetto agli indirizzi programmatici definiti."

Ai sensi del contesto normativo di cui al DLGS 502/1992, è compito delle Regioni, nell'ambito della propria potestà di organizzazione e programmazione del servizio sanitario, nonché di governo complessivo del sistema sanitario regionale, determinare l'assetto istituzionale, organizzativo e strutturale in cui devono trovare esplicitazione i compiti e attività del servizio sanitario, spettando alle stesse la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi, sulla fissazione degli obiettivi sanitari e sull'utilizzo delle risorse, nonché il controllo sul loro corretto utilizzo.

Le funzioni della Regione in materia di formazione specifica in Medicina Generale sono disciplinate a livello nazionale dal DLGS 368/1999 di "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE, Artt. 21 e segg. e dai principi fondamentali definiti dal Ministero della salute per la disciplina unitaria del sistema (Decreto 7 marzo 2006)

L'art. 20 del vigente ACN stabilisce che le regioni sono soggetti istituzionali principalmente interessati alla corretta ed adeguata formazione dei medici di medicina generale che operano nel SSN e riserva loro la programmazione delle iniziative per la formazione, tenendo conto degli obiettivi formativi sia di interesse nazionale, individuati dalla Conferenza Stato-Regioni sia di specifico interesse regionale e aziendale.

Prevede inoltre che le Regioni possono altresì dotarsi di appositi Centri Formativi Regionali.

Il Centro regionale di formazione per l'area della medicina generale è stato avviato, in via sperimentale con deliberazione della Giunta regionale n. 3576, del 9.8.1996 e costituito, in via definitiva, con deliberazione della Giunta regionale n. 25, del 10.1.2001 quale struttura operativa della Direzione regionale conformemente a quanto previsto all'epoca dall'ACN 25.01.1996 e attesi i compiti istituzionalmente attribuiti alla Regione ai sensi del DLGS n. 256/1991 e s.m.i.

Ferma restando la potestà regionale nell'individuare le modalità di esercizio delle funzioni assegnate in materia di formazione dei MMG, la contrattazione collettiva per la medicina convenzionata ammette la partecipazione

della componente sindacale nell'ambito della specifica programmazione operativa delle attività formative e di aggiornamento dei medici convenzionati che viene assicurata dal Comitato di indirizzo del Cefomed.

d. come mai lo Statuto originario, recepito con DGR. 139/2006, è stato in minima parte novellato, ma non di certo sostituito, con un semplice e sotto-ordinato Decreto del Dir. Centr. Sal. (n°1061/SPS del 25/8/2016) con modifica tra l'altro della denominazione dall'originario "Organo di indirizzo" al "Comitato di indirizzo", intervenendo solo parzialmente sui suoi compiti

Le disposizioni di cui all'art. 8, commi 10 e 11, della LR 12/2010 hanno stabilito, per quanto qui rileva, che l'assetto organizzativo del Centro di Formazione per l'area delle cure primarie fosse ridefinito con decreto del Direttore della Direzione Centrale salute ed hanno, inoltre, previsto delle modalità transitorie per la gestione del Cefomed nelle more dell'adozione del provvedimento di riordino dell'assetto organizzativo. In ottemperanza a tali norme è stato adottato il Decreto del Direttore centrale n. 662 del 29.07.2011 mentre con successivo decreto n. 444/DC del 15.03.2013 sono state apportate ulteriori modifiche al precedente assetto. Con la LR 17/2013 è stato confermato che l'organizzazione del centro di formazione per la medicina generale viene definita con decreto del Direttore Centrale.

Nelle more del perfezionamento delle procedure previste dal decreto 444/2013 la gestione del Cefomed ha continuato a conformarsi alla disciplina transitoria prevista dal decreto medesimo la quale è proseguita anche nel corso del processo di riordino istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale di cui alla LR 17/2014.

Il decreto del Direttore centrale n. 1061/DC del 25.8.2016 attualmente in vigore ha disposto la revisione organizzativa del Centro di formazione con la finalità di realizzare i necessari aggiustamenti alla luce delle riforme regionali intervenute

L'adozione di detta revisione è stata oggetto di previa idonea informativa alle OOSS, compresa SNAMI, con nota 12425 del 22.07.1916 ed è stata discussa nell'incontro tenutosi il 9.08.1916.

e. posto che "L'Organo di indirizzo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e, comunque, qualora venga richiesto da almeno due terzi dei suoi componenti.", quante volte si è riunito nel corso degli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 e come mai i verbali non sono stati trasmessi alle OO.SS. della Medicina Generale.

Inoltre, considerato che l'Organo di indirizzo "esprime un parere sul rendiconto delle spese, verificando la rispondenza delle spese sostenute ai finanziamenti assegnati dalla programmazione regionale con le Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario", si chiede la trasmissione a codesta Presidenza Regionale degli atti relativi agli anni 2018, 2019 e 2020.

Infine, posto che l'Organo di indirizzo "trasmette all'Assessore regionale alla salute e alla protezione sociale, l'elenco, formulato sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente punto 5, dei soggetti candidati a far parte del Comitato esecutivo, in rappresentanza della componente medica, appartenenti alle categorie dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta", si chiede se per l'emanazione del Decreto del D.G. ARCS N. 194 del 16/09/2020 siano state messe in atto tali procedure che si ritengono vincolanti.

La Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006." Con l'art. 37 - Centro di formazione per l'assistenza sanitaria ha disposto che la formazione specifica in medicina generale di cui al titolo IV del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE), nonché la formazione continua prevista dagli accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, i medici pediatri di libera di scelta, i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari e altre professionalità sanitarie ambulatoriali, sono assicurate dall'Azienda regionale di coordinamento per la salute che assume la funzione di Centro per la formazione in sanità.

Ai sensi della sopra richiamata normativa regionale, il complesso delle attività gestionali connesse alla formazione delle cure primarie sono quindi affidate all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute che gestisce direttamente e in via autonoma tutti gli adempimenti relativi alla quale devono pertanto essere rivolte le suddette istanze e richieste di chiarimenti.

Nota 22 agosto 2021

1. **“Finanziamento AIR Medicina convenzionata” di cui alla Linea 39 della Tabella 3 allegata alla DGR. 2195/2019 che assommano a € 30.864.040,00 (Ente gestore: ARCS); somme erogate ai Medici di Medicina Generale nel 2021 in rapporto al grado di raggiungimento degli Obiettivi ‘AIR “Ponte” 2019, e somme “inutilizzate”.**

La Direzione Centrale salute non è ancora in possesso dei dati definitivi.

2. **“Finanziamento AIR Medicina convenzionata” di cui alla Linea 35 della Tabella 2 allegata alla DGR. 189/2021 che assommano a € 37.036.848,53 (Servizio competente: SDO); entità delle somme erogate ai Medici di Medicina Generale in rapporto al grado di raggiungimento degli Obiettivi – anno 2020 e somme inutilizzate.**

La Direzione Centrale salute non è ancora in possesso dei dati.

Si precisa, infine, di aver comunicato per le vie brevi alla Presidenza regionale dello SNAMI che le informazioni di cui alla presente nota, atteso il rilevante carattere di interesse anche per le altre OOSS, sarebbero state illustrate nel corso del Comitato regionale tenutosi in data 28 settembre u.s. e che non è stato possibile dare seguito all'intento per l'abbandono della riunione del Presidente regionale SNAMI prima della conclusione dei lavori. Considerato un tanto, si rende noto che la presente nota verrà inviata per opportuna conoscenza e trasparenza anche alle altre OOSS maggiormente rappresentative dei medici di medicina generale regionali.

Il Direttore del Servizio
dott. Alfredo Perulli
firmato digitalmente